

(C) Ced Digital e Servizi | 1664778415 | 95.238.250.63 | sfoglia.quotidianodipuglia.it

VOUCHER-RISTORO CONTRO IL CARO ENERGIA: FINO A 3.000 EURO AD AZIENDA

# Bollette esorbitanti, dalla Camera di commercio di Lecce un aiuto concreto per ammortizzare i costi

Il Presidente, Mario Vadrucci: «Una misura emergenziale rivolta alle micro, piccole e medie imprese salentine che stanno rischiando la sopravvivenza»

**N**ei primi otto mesi di operatività, il Presidente della Camera di Commercio di Lecce, Mario Vadrucci ha portato avanti, insieme al Consiglio camerale, una serie di azioni volte a tutelare gli interessi del territorio, puntando sui temi portatori della crescita locale. Con un messaggio forte e chiaro: la Camera di Commercio di Lecce è la "casa delle imprese salentine", e al loro fianco lavora per lo sviluppo del territorio, in sinergia con le altre istituzioni.

Dall'analisi delle emergenze, sono derivati i primi interventi camerati tra i quali spiccano le risorse straordinarie a sostegno delle micro, piccole e medie imprese salentine che in questi funesti mesi di rincari energetici stanno rischiando la loro stessa sopravvivenza. La CCIAA erogherà voucher - ristoro per le realtà imprenditoriali locali - iscritte, ciascuna delle quali potrà fruire fino ad un massimo di 3.000 euro per fronteggiare i costi ormai esorbitanti di energia elettrica e gas.

Presidente Vadrucci, la Camera di Commercio è scesa in campo per aiutare concretamente le imprese salentine: come funziona il bando?

Si tratta di una misura emergenziale, ma dobbiamo guardare anche alle future opportunità. Nell'immediato, la Camera di Commercio di Lecce, tra le prime in Italia e la prima in Puglia, mette a disposizione tutte le risorse che è stato possibile rinvenire nel bilancio camerale circa 500.000 euro, per l'erogazione di voucher che, af-



In alto, il Presidente della Camera di Commercio di Lecce, Mario Vadrucci

fiancandosi agli altri interventi governativi, contribuiranno a ristorare i rincari energetici che stanno mettendo in ginocchio le imprese di ogni settore. I voucher camerati contribuiranno a coprire l'incremento della componente energia che le imprese registrano nel 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. La misura, che prende spunto dagli aiuti per le imprese energivore, è rivolta a tutte le categorie. Abbiamo pensato soprattutto alle piccole e piccolissime imprese, che per la maggior parte compongono il tessuto imprenditoriale salentino e che sono quelle più a rischio. Ma occorre far sì che, una volta superata l'impellenza, non ci si trovi nuovamente esposti a difficoltà dello stesso tipo: accanto all'erogazione dei voucher, quindi, la Camera di Commercio di Lecce agisce lungo una traiettoria di cambiamento e programmazione, incoraggiando il sistema economico salentino a mettere in campo le proprie "energie" anche per ripensare la propria attività, utilizzando fonti alternative e rinnovabili, puntando quindi a una maggiore autonomia ener-

getica. I flussi turistici nell'estate appena trascorsa hanno mostrato risultati altalenanti: cosa fare per riportare il Salento al centro delle scelte dei viaggiatori italiani ed esteri con maggiore continuità? Occorre convocare quanto prima gli Stati generali del turismo pugliese, con la presenza della Regione Puglia e con il fattivo contributo delle associazioni di categoria: il comparto turistico ha un'importanza fondamentale per l'economia regionale ma occorre puntare alla qualità dell'offerta, allo sviluppo delle competenze e ad un sistema di trasporti adeguato, se vogliamo che il turismo si configuri come una carta vincente.

A proposito di trasporti, ci sono stati contatti importanti con il Governo in materia. Quali sono le azioni che ritiene utili per il rilancio del Salento? Abbiamo avuto modo di affrontare il tema della logistica salentina, portando all'attenzione del Governo una serie di proposte, d'intesa con le altre organizzazioni territoriali, per stimolare la creazione di un sistema di trasporti moderno, economico e sostenibile anche da un punto di vista ambientale. È indispensabile un sistema integrato che renda il nostro territorio raggiungibile agevolmente e che permetta ai nostri prodotti e merci di giungere in tempi congrui e a costi competitivi sui mercati internazionali.

Strategici sono lo scalo di Surbo e il collegamento con i porti di Taranto e Brindisi; strategico, soprattutto per i flussi turistici, è il collegamento ferroviario con l'Aeroporto del Salento, da ammodernare, in sede locale, con le Ferrovie del Sud Est; strategico è il rifacimento della Statale 275, fondamentale tratta di congiunzione del sistema logistico, che va doverosamente resa sicura per chi la percorre. Il dibattito estivo è stato focalizzato su un altro problema: tutto salentino: la difficoltà da parte delle aziende nel reperire personale qualificato. Quali sono gli sforzi della Camera di commercio in tal senso?

L'industria, il turismo, l'agricoltura, l'artigianato spesso richiedono figure professionali difficilmente reperibili o che, alla luce delle innovazioni, necessitano di formazione specialistica non sempre facilmente attuabile. Creare l'incontro tra do-

manda e offerta di lavoro e provvedere alla formazione peculiare diventano elementi fondamentali per contemperare sia le esigenze delle imprese che quelle dei giovani o meno giovani in cerca di lavoro. Il sistema camerale contribuisce con il progetto Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione, che evidenzia le professionalità maggiormente richieste dal mondo delle imprese e svolge una preziosa funzione di orientamento per i ragazzi circa la scelta del percorso formativo.

Digitalizzazione e internazionalizzazione: a che punto è il Salento?

Siamo oltre ogni aspettativa. Basti pensare che un imprenditore leccese su due guida la propria impresa dallo smartphone, grazie alle app a disposizione e al cassetto digitale dell'imprenditore su impresa.italia.it, una web-app messa a disposizione dalla CCIAA, tramite la quale sono a disposizione i documenti ufficiali relativi alla propria impresa, senza costi, da qualsiasi dispositivo e h24. I dati indicano la provincia di Lecce tra le prime province italiane per adesioni al cassetto digitale. La digitalizzazione migliora concretamente la competitività delle imprese e va fatto ogni sforzo perché gli imprenditori ne sfruttino pienamente le opportunità. In tale direzione opera il PID - Punto Impresa Digitale della nostra Camera di Commercio che, con attività di informazione, formazione ed assistenza, mira a far crescere la consapevolezza attiva delle imprese circa le soluzioni offerte dal digitale 4.0, i loro benefici e i rischi legati al mancato utilizzo. Con riferimento all'internazionalizzazione, poi, sono in corso una

**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore

I documenti ufficiali della tua impresa a portata di touch.



Elementi per la definizione del posizionamento nelle fasce

Incremento assoluto della spesa per la sola componente energia rilevato nel periodo 1/1/2022 - 31/8/2022 rispetto al medesimo periodo del 2019 pari almeno al 30% (a parità di dotazione produttiva)

Fascia di incremento dei costi dell'energia registrato nel periodo di riferimento	Plafond assegnato per fasce	Contributo Massimo
A Maggiore di € 7.000,00	€ 100.000,00	€ 3.000,00
B Da € 4.000,01 a € 7.000,00	€ 125.000,00	€ 2.100,00
C Da € 2.000,01 a € 4.000,00	€ 125.000,00	€ 1.200,00
D Da 0 a € 2.000,00	€ 150.000,00	€ 600,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 500.000,00</b>	

Il contributo effettivo, nell'ambito del massimale definito, sarà pari al 30% dell'incremento assoluto registrato.



serie di progetti e attività, anche in collaborazione con Unioncamere Puglia e con la Regione Puglia, con cui condividiamo la priorità di supportare la costruzione di rapporti strategici tra le imprese pugliesi ed i protagonisti dei mercati esteri, per rafforzare un trend positivo di sviluppo anche grazie all'export ed alla diffusione della conoscenza del "Made in Puglia".

«UN IMPRENDITORE LECCESE SU DUE GUIDA L'AZIENDA DALLO SMARTPHONE GRAZIE ANCHE AL CASSETTO DIGITALE, WEB-APP MESSA A DISPOSIZIONE DALLA CCIAA»



## LA TABELLA

Provincia	Imprese aderenti al cassetto digitale	Imprese registrate nel Registro Imprese al 31.12.21	% di adesione al cassetto digitale	Documenti scaricati dal cassetto digitale
Lecce	37.180	76.241	48,8%	117.434
PUGLIA	147.936	386.801	38,2%	487.783
ITALIA	1.746.908	6.067.466	28,8%	5.739.938

